EPISODIO DI CASTELLINO TANARO, 15.11.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione	
	Castellino Tanaro	Cuneo	Piemonte	

Data iniziale: 15 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Ragazze (12-16)		Anzian e (più 55)	lg n
4	2		2		2		1	1	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime

- 1. Chiesa Carmelina, nata Castelino Tanaro (CN) 22/05/1887, residente Castellino Tanaro, casalinga, trucidata Castellino Tanaro 15/11/1944;
- 2. Gioannini Giovanni Giuseppe, nato Castellino Tanaro (CN) 23/03/1881, residente Castellino Tanaro, contadino, trucidato Castellino Tanaro 15/11/1944;
- 3. Gioannini Giovanni, nato Castelino Tanaro (CN) 23/10/1889, residente Castellino Tanaro, contadino, trucidato Castellino Tanaro 15/11/1944;
- 4. Gioannini Maria Teresa, nata Ceva (CN) 22/07/1913, residente Castellino Tanaro (CN), casalinga, trucidata Castellino Tanaro 15/11/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il grande rastrellamento delle Langhe seguito alla rioccupazione fascista di Alba (2 novembre 1944), parte da molti punti: da Alba-Bra, dalla pianura antistante le Langhe (Dogliani-Carrù), dalla strada nazionale

Mondovì-Ceva-Savona o Mondovì-Ceva- Ormea (in particolare da Lesegno e Ceva), da Piana Crixia verso la
Liguria. L'attacco riguarda in un primo tempo la I Divisione Autonoma "Mauri". Il 13 novembre sono i
"cacciatori degli Appennini" che muovono verso Castellino Tanaro. Il 14, l'attacco riprende con maggiori
forze, composte da tedeschi della 34ª Divisione tedesca, dai "cacciatori", dalle Brigate Nere di Cuneo e
Savona, dalle SS e da militi della Divisione S. Marco. I partigiani sono costretti a ritirarsi.

Modalità dell'episodio: Fucilazione, uccisione con armi da fuoco
Violenze connesse all'episodio: Incendi di abitazione, furti e saccheggi
Tipologia: Rastrellamento
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri
II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI
TEDESCHI Reparti della 34. Divisione Nomi:
ITALIANI Ruolo e reparto Reparti di "cacciatori degli Appennini" comandati dal colonnello Aurelio Languasco Nomi:
Note sui presunti responsabili:
Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide sul poggiolo del Municipio di Castellino Tanaro, posta da ente pubblico; Lapide sul piazzale della chiesa in località Torre di Castellino Tanaro, posta da associazione.

Musei e/o luoghi della memoria:	

Onorificenze					
Al comune di Castellino Tanaro la Medaglia di Bronzo al Valor Militare.					
Commemorazioni					
Note sulla memoria					
Note saila memoria					
IV. STRUMENTI					
Bibliografia:					
Guido Argenta, Nicola Rolla, Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia					
di Cuneo, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985,					
Michele Calandri (a cura di), Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia					
di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo,					
2007 (seconda edizione),					
Marco Grandi, La relazione sull'attività del Gruppo Divisioni Autonome "Mauri", editrice Ipotesi, Rapallo,					
1979, pp. 100-102;					
Marco Ruzzi, L'apparato militare della RSI in provincia di Cuneo: le unità del Centro addestramento reparti					
speciali (CARS). Aprile-dicembre1944, in «Il presente e la storia», n°46, dicembre 1994.					
Fouti queliivietiele e					
RAM Castellino Tanaro					
NAIVI Castellillo Tallalo					
Sitografia e multimedia:					
Stogrand e maramedia.					
Altro:					
V. Annotazioni					

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo